BAUCI

CIRCO DELLE CITTÀ INVISIBILI

compagnia **Quattrox4**

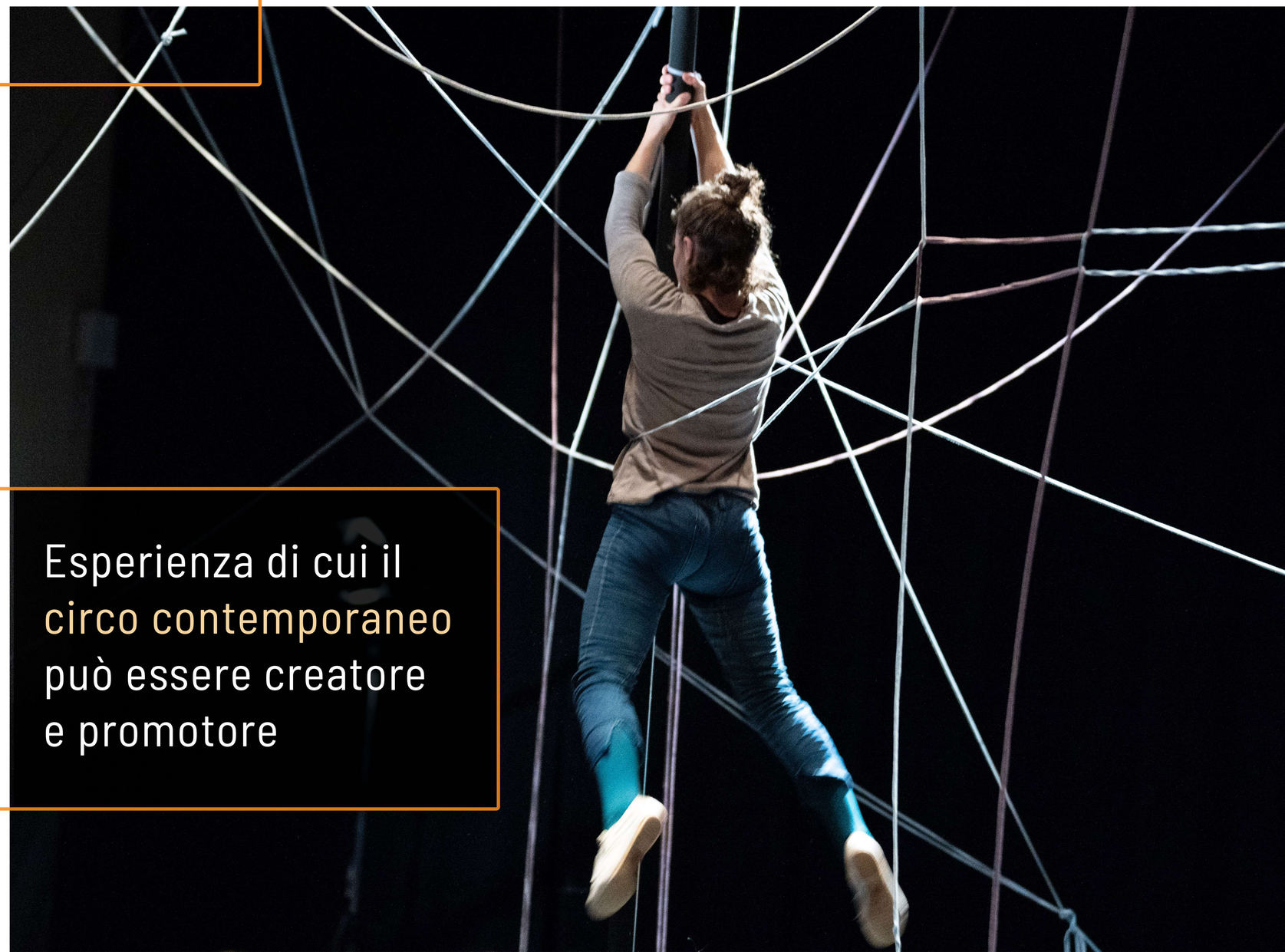
Lo spettacolo rende omaggio a ***Le città invisibili*** di Italo Calvino

Attraverso il linguaggio del **circo contemporaneo** si vuole portare il pubblico di tutte le età a fare esperienza dell'**immaginifico** a partire dalla scrittura viva, caleidoscopica e visionaria di questo autore

CIRCO DELLE CITTÀ INVISIBILI vuole generare nuovi meccanismi di fruizione dell'opera **"Le città invisibili"**

Il testo di Calvino ci apre lo sguardo su **quello che è, quello che potrebbe essere e quello che vorremmo che fosse il nostro mondo**

Questo poema d'amore alle città nutre la fantasia attraverso il paradosso, il ribaltamento dei piani, la scomposizione, la rappresentazione dell'impossibile e concorre a **creare uno spazio extra-ordinario**



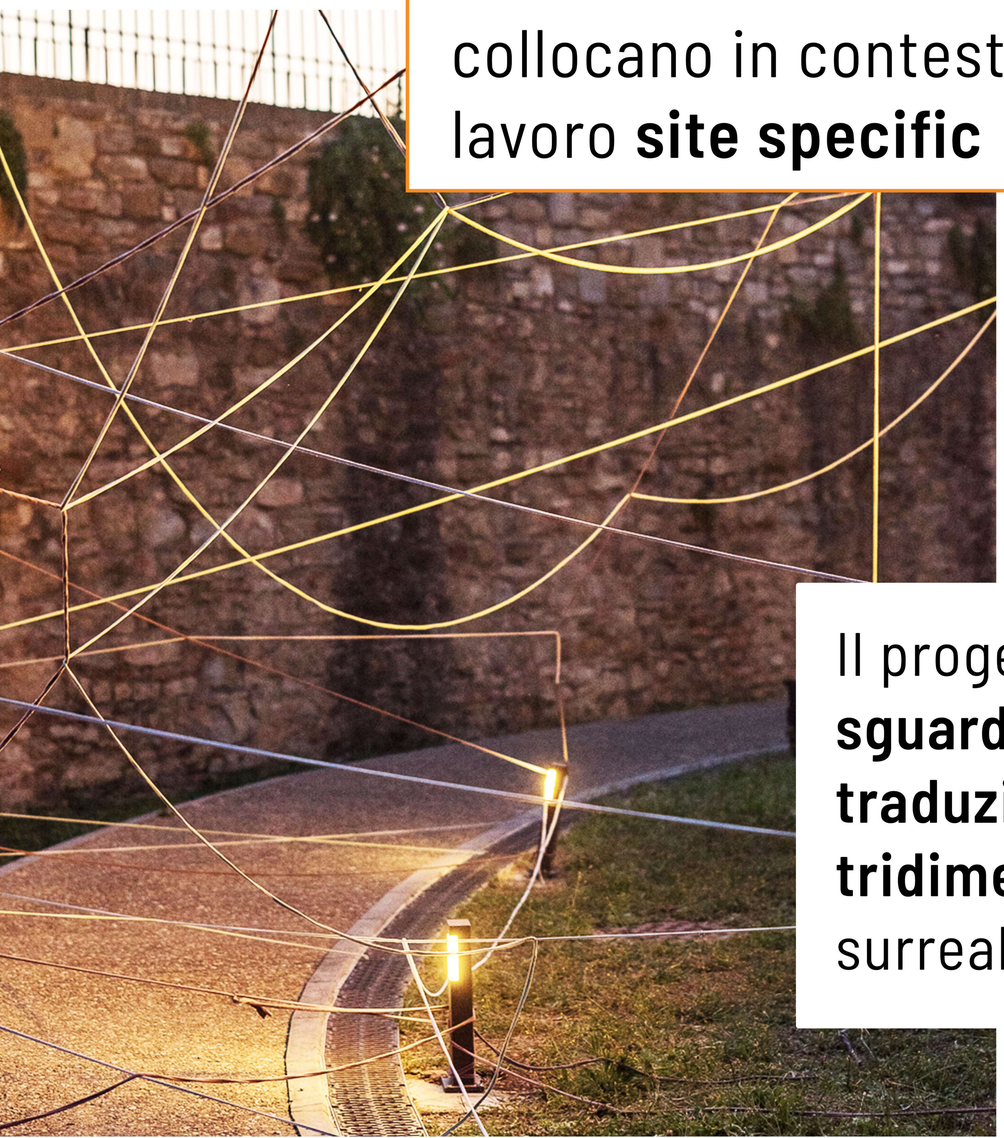
Esperienza di cui il circo contemporaneo può essere creatore e promotore

Il tema della città e dell'abitare ci sembra estremamente attuale, date tutte le riflessioni e le problematiche odierne: città bombardate, città invivibili, città che distruggono la natura

Le città sono il punto di partenza per esplorare relazioni umane e dinamiche di potere, in cui città naturali / artificiali, reali / fantastiche, presenti / passate si fondono per **costruire mondi possibili e nuovamente abitabili**

Spettacolo **ITINERANTE**

Installazioni scenografiche ricostruiscono alcune delle 55 città descritte da Calvino e le collocano in contesti diversificati tramite un lavoro **site specific**



Il pubblico viene guidato attraverso nuove città visibili che appaiono in **contesti inaspettati**

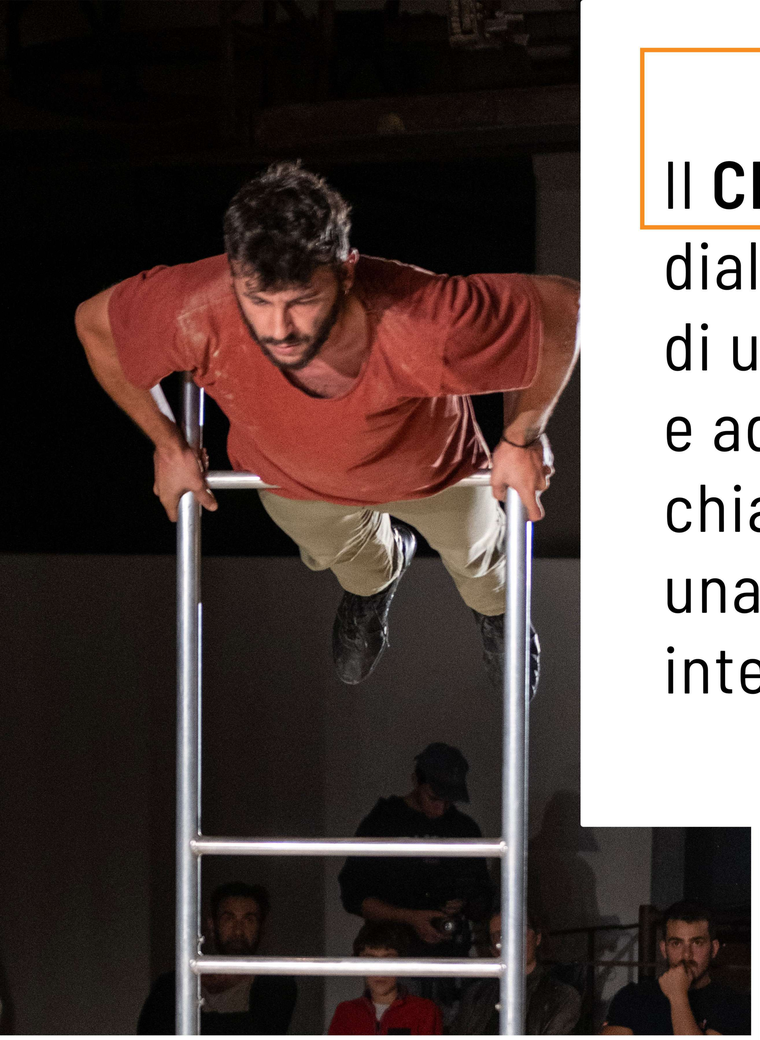
Il progetto vuole essere uno **sguardo materico** , una **traduzione fisica e tridimensionale** dell'universo surreale delle Città Invisibili

Spettacolo **PARTECIPATO**

Si vuole accompagnare il **pubblico** a essere **co-creatore e osservatore** dell'opera medesima

Attraverso un'**attivazione materica, tattile e concreta** si compone un universo collettivo in continua **trasformazione**

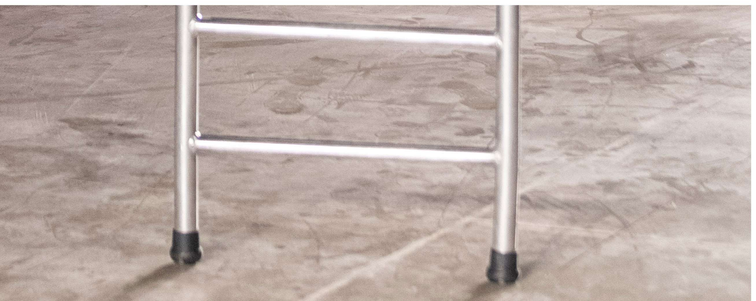
Pier Paolo Pasolini parla della scrittura di Calvino definendola *"leggera, incredibilmente leggera: la scrittura del gioco"* ed è proprio la dimensione del **gioco come spazio di pensiero, parola e creazione** che prende vita nel progetto CIRCO DELLE CITTÀ INVISIBILI

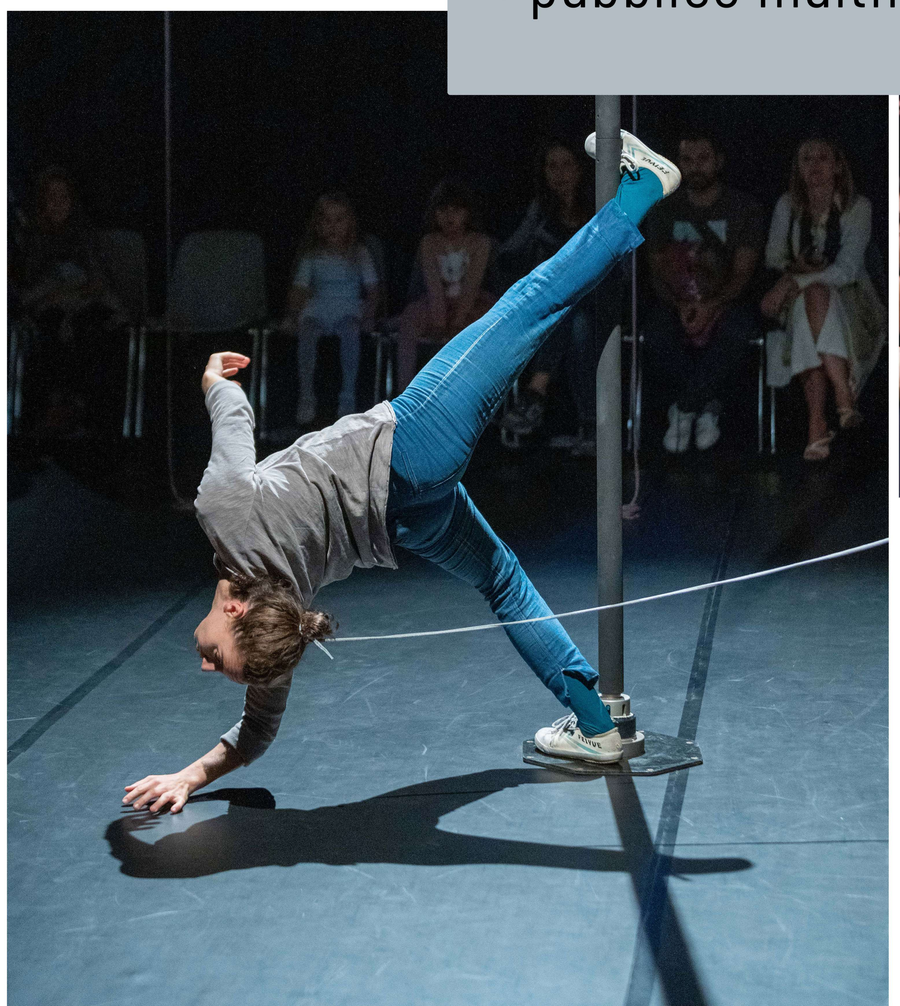


Il **CIRCO**
dialoga con lo sguardo
di un pubblico infantile
e adulto e diventa la
chiave d'accesso per
una comunicazione
intergenerazionale

- liguaggio popolare
- pubblico multiforme

Il fine ultimo è
**stimolare la
partecipazione
culturale**





Il **circo** contemporaneo come
linguaggio di creazione
contribuisce ad **ampliare i
saperi** e ad **abbattere
l'autoreferenzialità**

“D’una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda”

↓

Portare pubblici di ogni età a partecipare ad un’**esperienza culturale alta ma accessibile** a più livelli

regia e scenografia **Clara Storti**
performer **Danilo Alvino, Luca Lugari, Luca Torrenzieri, Lucia Granelli**
sound / light designer **Flavio Cortese**
costumi **Anna Kemp**
voce registrata **Ulisse Romanò**
direttore di produzione **Filippo Malerba**

produzione **Quattrox4 Circo ETS**
coproduzione **Associazione Sosta Palmizi**

con il contributo del **Ministero della Cultura – Progetti Speciali 2023 Circo**
sponsor **Play Juggling**
un ringraziamento speciale a **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano** e **Romaeuropa Festival**

CONTATTI

Filippo Malerba
filippo.malerba@quattrox4.com | +39 333 1868246

Silvia Taborelli
produzione@sostapalmizi.it | +39 351 863 2339

quattrox4.com
sostapalmizi.it